



Giovedì 11 Giugno si è tenuta la 26ma edizione del Secoli Fashion Show che, come ogni anno, coinvolge i giovani e talentuosi studenti nella progettazione e creazione di outfit originali che sfilano in passerella a fine anno.

Il tema scelto è la re-interpretazione del concetto di tribù: una condivisione di passioni, luoghi, comportamenti e valori, che questi ragazzi esprimono al meglio.

Si è partiti da un elemento comune: il bianco. Colore neutro, puro, acceso da tinte fantasia più forti che spaziano dai verdi ai fuxia, su tessuti di chiffon o seta morbidi e svolazzanti.

In questa edizione grandi protagonisti erano i diplomandi dei corsi di specializzazione che, sotto la supervisione stilistica di Giusi Epifani, hanno creato dei capi degni di nota, che testimoniano le abilità tecnico-creative apprese durante i loro studi all'Istituto Secoli. D'altronde la filosofia della scuola si basa su una "praticità creativa"; sulla realizzazione

pratica e fisica dei modelli, la trasformazione di un'idea in un capo finito.



Il fashion show si è articolato in 5 momenti, cosiddetti "Quadri", con differenti ispirazioni e temi sviluppati: Trasformismo, Nomadismo, Eclettismo, Virtuosismo, Modernismo.

Il quadro **Trasformismo** utilizza stampe macro floreali nei toni dei rosa, viola e verdi su sfondo bianco; gioca con trasparenze, sovrapposizioni e volumi. Abiti che si trasformano, si svelano e cambiano come lo sbocciare di un fiore o lo spiegamento di ali di una farfalla.

Nomadismo propone outfit maschili e femminili audaci, dominati da tagli e forme destrutturate con grafismi come stencil nei toni dei blu e dei grigi.

Il quadro **Eclettismo** vede protagonista la fibra Cupro, declinata in 10 modi differenti e originali per il concorso Ashai Kasei Fibers Italia, leader mondiale di manufatti in questo tessuto.

Virtuosismo si ispira all'art decò e propone modelli di costumi, intimo e abiti molto lavorati, impreziositi da strass e paillette, pietre e fili metallici. Colori densi e pieni quali blu, viola, verde bottiglia per i tessuti decorati da balze, frange, perle e piume.

L'ultimo quadro, **Modernismo**, è un trionfo di forme tondeggianti, tridimensionali, volumi

rigidi e total white arricchiti da riflessi e trasparenze, giocando con imbottiture e materiali plastici.



La location scelta è stata ancora una volta quella dell'Alcatraz in via Valtellina, un grande spazio accogliente per la sfilata e tutti i numerosi spettatori. La scenografia consisteva in numerose farfalle di carta appese ai soffitti, luci colorate e sul palco-passerella troneggiavano bianche lettere giganti della scritta tribù poste sul fondo con il logo della scuola al centro della passerella.

Tre mega-schermi proponevano le inquadrature migliori della sfilata, con i nomi dei giovani stilisti creatori. Un video introduttivo mostrava gli studenti all'opera durante l'anno, con grandi accenti sull'internazionalità e sui punti di forza della scuola.

L'Istituto Secoli ogni anno sa stupire e proporre le creazioni totalmente confezionate e progettate dai suoi studenti in modo originale e accattivante in uno show che premia la loro grande capacità e dedizione. Un momento per celebrare gli sforzi e i risultati ottenuti sia degli allievi sia dagli insegnanti, che insieme creano questa Tribù accomunata da passione e amore per la moda, la manualità e la "praticità creativa".

